

KOCIS

di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

Non sempre i figli d'arte, o comunque fratelli e sorelle di artisti famosi hanno la strada del successo spianata, anzi al contrario, solitamente fanno più fatica ad emergere. Kocis, il fratello di Al Bano Carrisi, è uno di questi esempi, infatti è rimasto sulla cresta dell'onda solo per qualche anno.



Dopo successo conquistato nell'estate '67 con *Nel sole*, Al Bano è spesso seguito da suo fratello minore, Franco Carrisi (Cellino San Marco 13 settembre 1947). Nella primavera '69 con l'exploit di *Mattino alla Canzonissima '68*, Franco è tra l'altro a Roma con suo fratello impegnato sul set dell'ennesimo musicarello tratto da un altro dei suoi successi discografici. Seppure in un ruolo minore, anch'egli accarezzerà l'idea del cinema recitando nel film *Angeli senza paradiso*, nel ruolo di Karl, interpretato dalla coppia Al Bano-Romina Power. Più che il cinema però, è la musica ad attirare il giovane ventiduenne pugliese, visto che già si esibisce come cantante nei concerti del fratello. Introdotto, e sicuramente non a caso, nel team della Emi Italiana, gruppo discografico dove già incide Al Bano e acquisito il nome di Kocis, lancia il suo primo 45 giri *Per te dolce amore*, che viene inserito nella gara radio-televisiva *Un Disco per l'Estate* nell'edizione del 1970. La scelta del nome d'arte, Kocis, riporta probabilmente alla figura del leggendario Cochise, capo dei Chokonen della tribù di Apache Chiricahua, anche per via dei tratti somatici del viso simili a quelli del famoso personaggio

indiano.

La canzone ha il testo di Vito Pallavicini e musica di Carrisi (nei crediti non è specificato però quale dei due Carrisi abbia composto la parte musicale) mentre per l'arrangiamento se ne occupa Detto Mariano, musicista conosciuto da Al Bano qualche anno prima quando milita, anche se solo per un breve periodo, alle dipendenze del Clan Celentano. *Per te dolce amore* non riesce a qualificarsi per la finale della manifestazione estiva malgrado la discreta qualità del pezzo (per la cronaca vinse Renato dei Profeti con *Lady Barbara*). Nel lato B del 45 giri, Kocis riprende una vecchia canzone di Cherubini-Bixio datata 1928, *Il tango delle capinere*, rivestita di un arrangiamento moderno. L'anno dopo, nel 1971, Kocis riprova con *Un Disco per l'Estate* e questa volta va decisamente meglio. Il brano è *Sera d'agosto* composto dallo stesso Franco Carrisi affidatosi nuovamente a Pallavicini per il testo e a Detto Mariano per l'arrangiamento. La canzone è una ballata romantica decisamente d'atmosfera in linea con l'estate. Ammessa nella seconda semifinale di Saint Vincent, *Sera d'agosto* viene estromessa dalla finalissima del sabato per soli due voti, superata da *So che mi perdonerai* dei Nomadi, sesti